

Gravissima sciagura a Vercelli

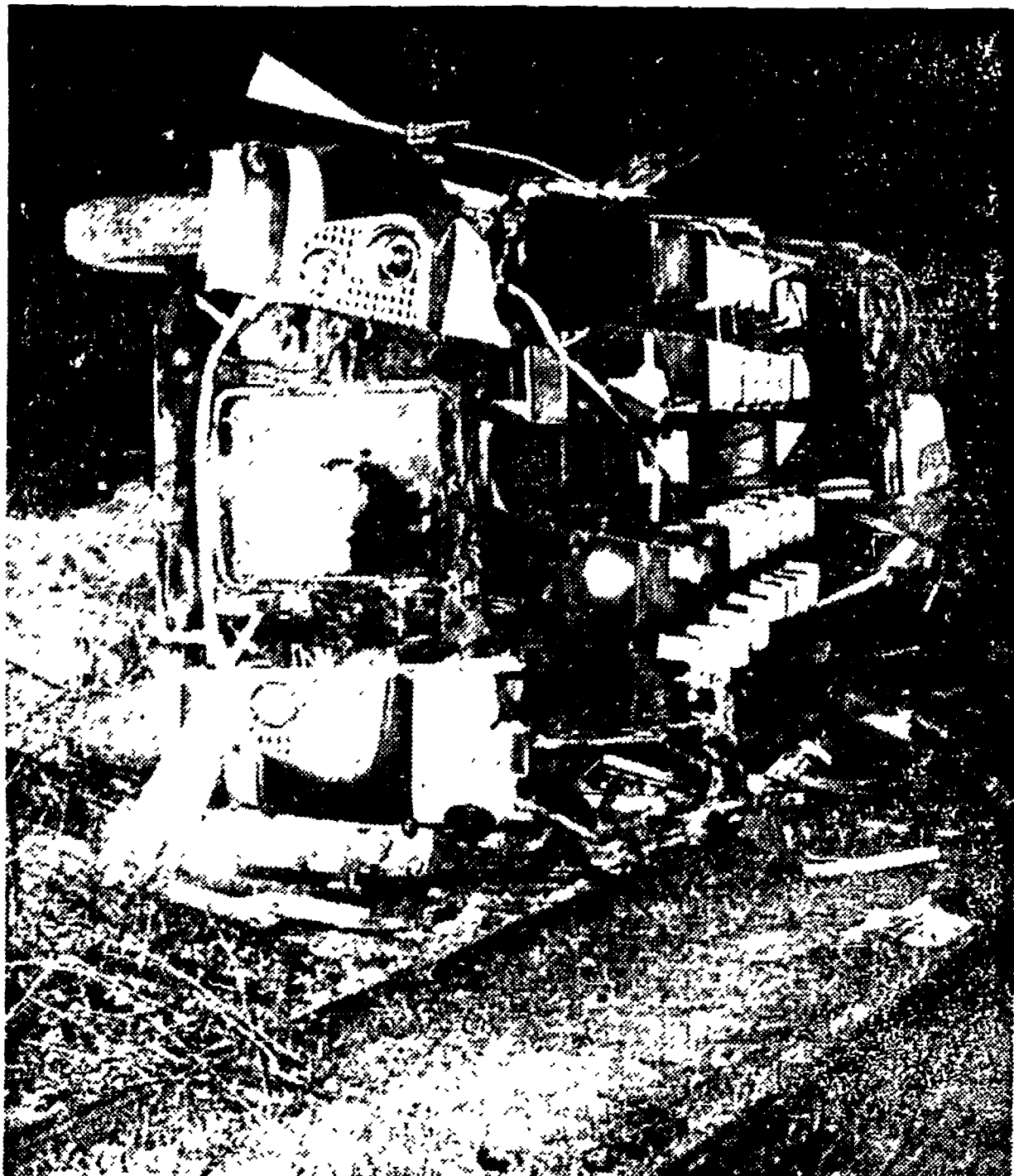
Salta in aria la centrale termica della Chatillon: decine di feriti

L'intero reparto ridotto a un cumulo di rovine - Un miliardo di danni

Dal nostro inviato VERCELLI, 25. Una enorme caldaia, alimentata da gas metano e scoppiata oggi, alle 16,30, nella centrale termica degli stabilimenti Chatillon di Vercelli...

Beirut: treno contro autobus

Morti 15 passeggeri



BEIRUT - Quindici morti e diciannove feriti nello scontro, avvenuto presso Byblos, fra un autobus e un treno merci. Non si è ancora potuto stabilire come sia avvenuto il sinistro. (Nella foto: il pullman dopo l'incidente)

Oggi i lavoratori della Chatillon erano in sciopero per il rinnovo del contratto di categoria (fibre tessili) e solo due dei feriti, il Calapai e il Clemente sono dipendenti della Chatillon. Tutti gli altri dipendono da un gruppo di imprese, meccaniche e specializzate nelle attrezzature elettriche...

Lo scoppio - ha dichiarato stasera ai giornalisti il dottor Rosso, direttore amministrativo dello stabilimento - è verificatosi nella camera di combustione della caldaia numero uno. Probabilmente l'incidente è da addebitare alla avaria di una valvola. Nul-taltro. La direzione della Chatillon si è chiesta se gli ostilità multimediali e si rifiuta di fornire qualsiasi particolare sul disastro che ha provocato enorme emozione in tutta la città.

E' stato proclamato il lutto cittadino

A Teano una folla enorme ha dato l'ultimo saluto alle vittime della «Precisa»

Lutto cittadino a Teano per la sciagura della fabbrica di bombe. Tutto il paese ha seguito il mesto corteo che, nel pomeriggio, ha condotto all'ultima dimora le cinque vittime dell'esplosione di ieri.

A Teano sono state partecipate alle esequie, centinaia di persone dai centri vicini e dai casolari disseminati per la campagna. Questa presenza non ha voluto soltanto dimostrare la commo-sione della popolazione di fronte alla sciagura, ma anche e soprattutto suonare come una protesta contro i continui incidenti che si verificano in questa zona.

Concorso «Città-vacanza 1965»

4 settimane di vacanze gratuite per 8 persone nell'estate del 1965

Partecipate all'ultima tappa della finalissima inviando anche più tagliandi in una sola busta. Ricordate! Domani scade la gara del nostro concorso i cui tagliandi dovranno pervenire alla redazione entro la sera del prossimo 2 ottobre (data del timbro postale).

Form for the 'Città-vacanza 1965' contest. It includes fields for name, address, and a choice between Ischia and Cortina. The text asks for preferences for the two locations and provides instructions for sending in the form.

Commemorate ai Senato le vittime di Teano

All'inizio della seduta antimeridiana di ieri, il Senato ha commemorato la sciagura verificatasi in una fabbrica di Teano, che ha causato la morte di un operaio e di quattro lavoratrici e il ferimento di altre quattro donne. Hanno parlato l'onorevole Bosco (DC), Pellegrino (PCI), Di Prisco (PSIUP), Battaglia (PLI), Barbaro (MSI) e, a nome del governo, il ministro del Tesoro, Colombo. Per la Presidenza del Senato si è associato il vice presidente Zillioli-Lanzini.

Aumenteranno le tariffe per assicurare l'automobile

Le Compagnie stanno preparando l'operazione aumentata. Lo ha fatto intendere abbastanza esplicitamente il rappresentante dell'Associazione Nazionale tra gli Istituti di Assicurazione, che riunisce le 140 maggiori compagnie, in una conferenza stampa tenuta stamattina a Stresa. L'incontro dell'ANIA con i giornalisti sembrava dovesse rientrare nel quadro della serie di manifestazioni comitali che pubblicano ormai in questa specie di Festival dei problemi del traffico e che rimase destinato al consueto pianto sulle perdite che le compagnie assicuratrici lamentano nel campo dei sinistri automobilistici.

Bocciata l'«Urbanina»

Alta un metro e 20, lunga due, larga un metro e 40, lina un po' tozza, peso agile, nome di battesimo: «Urbanina». Questi i connotati essenziali che dovrebbe avere la vettura «cittadina» nelle intenzioni di quei tecnici dell'automobilismo che il traffico che pensano di trovare la soluzione dei problemi del traffico nelle dimensioni delle automobili. Se ne è parlato anche al Consiglio di Stresa. Ma l'idea non farà molta strada, anzi, è stata additata da alcuni come un nuovo, irreparabile pericolo per il traffico delle città.

Vediamo di che cosa si tratta perché l'«Urbanina» è stata bocciata prima di presentarsi all'esame. Secondo i suoi sostenitori, a snellire la circolazione nelle dimensioni delle automobili, si è parlato anche al Consiglio di Stresa. Ma l'idea non farà molta strada, anzi, è stata additata da alcuni come un nuovo, irreparabile pericolo per il traffico delle città.

Secondo l'architetto Insolera, è stato definito il disegno dello spazio entro cui si svolgerà la vita delle nuove zone urbane. Ma è stato definito anche come lo strumento che determina il valore delle aree di nuova urbanizzazione, sicché i piani regolatori si sono poi trasformati in piani di definizione di valori fondari.

La reazione a queste argomentazioni non si è fatta attendere e ha avuto come portabandiera il rappresentante della Confagricoltura. Poco è mancato che si riportasse alla ribalta l'«Urbanina». A proposito: con quelle dimensioni non sarebbe neanche molto stabile. Ma in verità tra le proposte di modifica al Codice della strada non vi è nulla che si riferisca a un controllo sulla sicurezza delle autovetture che circolano in Italia. E non ci meraviglia.

Ennio Simeone Sospese in sei giorni 331 patenti automobilistiche. Il Ministero dei LLPP, comunica che nel periodo dal 14 al 20 settembre 1964 è stata emanata la sospensione, in applicazione dell'art. 91 del Codice della Strada, di 331 patenti di guida. Nello stesso periodo i prefetti, a norma dell'art. 91 comma V, hanno provveduto alla revoca di 78 patenti.

Obbligatoria a scuola l'educazione stradale?

Da uno dei nostri inviati STRESA, 25. La discussione sulla «organizzazione del traffico e gli sviluppi della viabilità nelle aree urbane e suburbane» si è conclusa - aiutato stancamente alla conferenza di Stresa, con l'approvazione della mozione sul primo punto all'ordine del giorno.

La mozione genericamente «prende atto del fatto che nelle esistenti città italiane, per ragioni derivanti dalla loro attuale struttura urbanistica, si è indotti ad adottare una disciplina limitativa dell'uso dell'automobile individuale, onde assicurare a tutti gli indispensabili servizi di trasporto».

La mozione auspica infine «la creazione di efficienti servizi pubblici di amministrazione per la regolazione della circolazione, affinché già oggi, nelle aree urbane, le infrastrutture e gli impianti esistenti vengano utilizzati nel modo più efficace».

Lo scandalo del «Balzan»

Provata la fuga di capitali all'estero?

Un'interrogazione al Parlamento rivela che documenti compromettenti sono stati trovati durante una perquisizione nello studio dell'avvocato Mazzolini

Dalla nostra redazione MILANO, 25. L'autorità giudiziaria milanese, che, assieme a padre Zucca, superiore dell'«Angelicum», è stato il fondatore del premio Balzan e, sino ad ieri, uno dei suoi principali dirigenti.

Il personaggio principale nello scandalo appare, ancora una volta, quell'avv. Ulisse Mazzolini che, assieme a padre Zucca, superiore dell'«Angelicum», è stato il fondatore del premio Balzan e, sino ad ieri, uno dei suoi principali dirigenti.

Costoro gestirono per anni il capitale, lo aumentarono a cifre rimaste ignote e distribuirono anche qualche premio, tra cui uno a Giovanni XXIII. Che cosa avveniva, però, dietro allo schermo dell'«Angelicum»?

La conferenza del traffico

Mentre si discutevano i problemi del traffico cittadino ed il Ministro Mancini annunciava gli studi in corso per inserire l'educazione stradale come materia d'obbligo nelle scuole, le compagnie di assicurazione hanno fornito la notizia più clamorosa (fin'ora) e più sgradita dei lavori in corso.

Fernando Strambaci

Rubens Tedeschi